



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
- Ufficio II -



Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

DCRISUM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0009345 del 16/02/2017

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo
SEDE

Ai Sigg. Direttori Regionali ed Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei
Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I Gabinetto
SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del C.N.VV.F.
LORO SEDI

OGGETTO: Criteri di scrutinio anno 2016 - Aggiornamento fascicolo personale ai fini dello
scrutinio per merito comparativo. Informativa per i Primi Dirigenti e per i
Funzionari Direttivi laureati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16/02/2017, ha deliberato di confermare, per il
solo anno 2016, i criteri di scrutinio applicati nel triennio 2013/2015.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
- Ufficio II -

Tali criteri saranno adottati per le promozioni alla qualifica di Dirigente Superiore, Primo Dirigente con decorrenza 01/01/2017 nonché per le promozioni, a ruolo aperto, a Direttore Vicedirigente, Direttore Medico e Direttore Ginnico Sportivo nel periodo 01/01/2016 – 31/12/2016.

Al riguardo, onde consentire la massima diffusione dei criteri approvati, si informa che sono disponibili sul sito Intranet VVF.

Tenuto conto della necessità di sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di graduatoria, che dovranno essere formulate dalla Commissione per la progressione in carriera, per le citate promozioni per merito comparativo alla qualifica di dirigente superiore e per l'ammissione al corso di formazione dirigenziale per la nomina a primo dirigente, con decorrenza 1/1/2017 nonché per le promozioni a direttore-vice-direttore, si rende necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla opportunità di aggiornare, per l'anno 2016, il fascicolo del personale interessato, che abbia maturato l'anzianità prescritta per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo.

Si ritiene, di fornire alcuni chiarimenti, allo scopo di facilitare l'attività del competente Ufficio la quale, benché improntata ai criteri di celerità, precisione ed efficienza, spesso viene intralciata dalla trasmissione di un eccessivo numero di atti superflui in quanto:

- 1) **già trasmessi dagli interessati;**
- 2) **non rientranti nelle categorie di titoli utilizzabili per la valutazione;**
- 3) **non conformi alle direttive più volte esplicitate con le precedenti circolari in materia.**

Con riferimento al punto 1), si segnala la necessità di evitare inutili duplicazioni nell'acquisizione di atti relativi ad incarichi espletati prima dell'anno 2016, che dovranno essere trasmessi solo qualora l'interessato non abbia già precedentemente provveduto.

Con riferimento al punto 2), **al fine di acquisire soltanto la documentazione utile ai fini della valutazione,** nel richiamare i criteri di scrutinio sopra indicati e le relative tabelle allegate (nelle quali sono elencati gli incarichi ed i titoli valutabili) si precisa che **non concorrono alla formazione del punteggio da attribuire nell'ambito dello scrutinio per merito comparativo i sotto elencati documenti e attività:**

- le relazioni che attengono alla mera descrizione di un intervento di soccorso ordinario istituzionale e che non contengono elementi originali considerati di utilità per l'amministrazione;
- i Protocolli d'Intesa proposti da altri Enti, ove non appaia un personale contribuito alla stesura originale da parte del Dirigente interessato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
- Ufficio II -

- i lavori originali che riguardano procedure operative redatte da funzionari diversi dal dirigente interessato e fatti propri dal medesimo tramite ordine del giorno o altro documento;
- bozze di Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa non firmate e dall'origine non ufficiale;
- la presentazione di planimetrie analoghe a bozze di studi di fattibilità per il progetto di nuove sedi di servizio o di parte di esse, perché non costituisce incarico e/o lavoro originale;
- i documenti o i lavori così detti originali che discendono dai consueti doveri d'ufficio;
- le consulenze tecniche peritali per l'Autorità Giudiziaria;
- il Documento Valutazione Rischio (DVR) redatto dal funzionario che ha l'incarico di Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione;
- gli articoli strutturati a domanda e risposta;
- l'istituzione di presidi stagionali;
- le presentazioni video predisposte attraverso l'utilizzo di programmi informatici (tipo "power point") correlate ad un incarico collettivo o a un lavoro originale non saranno valutate;
- le attività, ancorché autorizzate dall'Amministrazione, svolte al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di servizio.

Pertanto la documentazione relativa alle citate attività non dovrà essere trasmessa al competente Ufficio di questa Direzione.

Per quanto attiene al punto 3), si segnala che:

- 1) gli incarichi saranno valutati solo se ne è confermato, con atto formale, l'effettivo svolgimento;
- 2) l'attività ispettiva dei sistemi di gestione della sicurezza – art. 25 del decreto legislativo n. 334/1999 - verrà valutata come incarico e non come lavoro originale;
- 3) gli incarichi derivanti da ordini del giorno e/o disposizioni di servizio verranno valutati solo se corredati da documentazione attestante l'effettivo svolgimento;
- 4) l'attività di relatore in convegni e/o seminari sarà valutata solo nel caso in cui dalla documentazione si evinca, che l'incarico è stato effettivamente espletato e che la relativa attività è stata svolta in nome e per conto dell'Amministrazione;
- 5) i gruppi di lavoro incaricati di redigere materiale didattico, con particolare riferimento ai passaggi di qualifica, verranno valutati come segue:
 - **dispense:** il punteggio attribuito verrà suddiviso per il numero dei componenti dei gruppi di lavoro, con il minimo di un terzo;
 - nel caso in cui il **progetto** sia stato presentato **distinto in sottocapitoli**, comunque tutti riconducibili ad un unico argomento, il punteggio sarà assegnato una sola volta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
- Ufficio II -

Si precisa, altresì, che:

per i **Dirigenti**, l'incarico di datore di lavoro dovrà essere attestato con dichiarazione nella quale sia indicato il relativo periodo, mentre gli altri incarichi possono essere attestati con una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni), purché completa di:

1. indicazione tipologia incarico con relativa funzione;
2. indicazione circa l'espletamento dello stesso;
3. indicazione della data e/o periodo in cui è stato svolto e concluso;

per i **Direttori Vicedirigenti e i Direttori**, ai fini di una corretta valutazione dell'attività istituzionale svolta, dovranno pervenire tassativamente:

- a. l'ordine di servizio e/o disposizione di servizio dai quali si evincano le mansioni attribuite nell'ambito dell'ufficio di appartenenza;
- b. l'attestazione del proprio dirigente con indicazione del relativo periodo di svolgimento dell'attività di firma di provvedimenti definitivi a rilevanza esterna in materia di prevenzione incendi.

Gli incarichi conferiti ai citati funzionari possono essere anche attestati con dichiarazione del dirigente purché completa di:

1. indicazione tipologia dell'incarico con relativa funzione;
2. indicazione circa l'espletamento dello stesso;
3. indicazione della data e/o periodo in cui è stato svolto e concluso.

Si chiede di informare tutti i Primi Dirigenti, i Direttori Vicedirigenti ed i Direttori, in servizio presso codesti Uffici, che la **documentazione correlata con elenco numerato**, (che consentirà alla Commissione una puntuale e celere individuazione del documento trasmesso) **comprovante gli incarichi svolti ed i titoli posseduti dovrà essere spedita, entro e non oltre il termine perentorio del 20 marzo 2017 solo a mezzo di posta certificata all'indirizzo riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it, accompagnata dalla dichiarazione (modello A), ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni, che attesti che tutti gli atti trasmessi sono conformi all'originale, allegando fotocopia del documento di riconoscimento.**

Al fine di agevolare le attività di aggiornamento dei fascicoli individuali da parte dell'Ufficio, si raccomanda di inserire nella lettera di trasmissione, in oggetto, "nome, cognome e codice fiscale".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
- Ufficio II -

Per prevenire eventuali problematiche di inoltro e/o scarico dei documenti allegati attraverso il Protocollo Informatico del Dipartimento (Folium), si precisa che la dimensione massima di una PEC, comprensiva di tutti gli allegati, non potrà in alcun modo superare i 50 MB (megabyte). Si consiglia comunque di mantenersi ben al di sotto di predetto limite, a garanzia dei corretti tempi di protocollazione e invio.

La documentazione dovrà essere fornita in formato PDF, preferibilmente generata da file originale tramite Wordprocessor (p. es. MS-Word, Libre Office, Open Office, ect.). Nel caso in cui la documentazione PDF venga generata tramite processo di scansione ottica (scanner), si suggeriscono i seguenti parametri di scansione:

- formato di salvataggio: pdf;
- risoluzione: 200x200 dpi (passare a 300x300 dpi solo in caso di scarsa leggibilità);
- tipo documento da scansionare: solo testo;
- formato colore: bianco/nero (evitare scala di "grigi" o "colore").

I parametri sopraindicati andranno a produrre Files in formato pdf di dimensione tipicamente tra i 30KB e gli 80KB a pagina (p.es. 100 pagine occuperanno in totale dai 3MB agli 8MB).

Si informa, inoltre, che per ragioni organizzative e per consentire la celerità del procedimento, **l'esercizio della facoltà di visionare il proprio fascicolo personale**, ai sensi dell'art. 10, legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, potrà essere effettuato entro il **10 marzo 2017 (ultimo giorno utile)**, previo appuntamento telefonico al numero 0646525102, da fissare entro e non oltre il **6 marzo 2017**.

Si pregano le SS.LL. di curare la massima diffusione del contenuto della presente circolare a tutti i Dirigenti e Funzionari interessati in servizio presso codesti Uffici, ancorché temporaneamente assenti o utilizzati presso sedi diverse, assicurando ricezione ed adempimento tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it.

Si chiede, inoltre, di voler sensibilizzare il predetto personale ad attenersi scrupolosamente alle direttive impartite, al fine di assicurare il più efficace e corretto svolgimento delle procedure raccomandando, altresì, di compilare l'allegato **modello di autodichiarazione, che dovrà pervenire unitamente alla documentazione**.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Bruno)

Responsabile del procedimento:
Dott. Giulio Mancini
Ufficio II - Direzione Centrale Risorse Umane
Palazzina F - 2° piano, stanza n. 4

MODELLO A)

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco
Del Soccorso pubblico e della
Difesa Civile – Direzione
Centrale per le Risorse Umane
Ufficio II

R O M A

Oggetto: Aggiornamento fascicolo personale ai fini dello scrutinio per merito comparativo.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto:

_____ (cognome) _____ (nome)
_____ (qualifica)
_____ (in servizio presso)

DICHIARA

- 1) * che gli atti trasmessi con nota n. _____, del _____, non sono mai stati precedentemente trasmessi per l'acquisizione al proprio fascicolo personale.
- 2) * che gli atti trasmessi in fotocopia, con la nota n. _____, del _____, sono conformi all'originale.
Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

_____ (data) _____ (firma)

* Sbarrare la dichiarazione che non interessa

Categorie dei titoli di servizio e criteri per l'attribuzione dei punteggi da utilizzare, a norma dell'art. 71 del decreto legislativo n. 217/2005, negli scrutini per merito comparativo ai fini della nomina alla qualifica di Dirigente Superiore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'anno 2016, per le promozioni da conferire con decorrenza 01/01/2017.

Lo scrutinio per merito comparativo consiste nel giudizio della completa personalità del funzionario, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento agli esiti dei giudizi annuali.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato; in ogni caso, quando il medesimo fatto abbia dato titolo ad atti valutabili in più di una categoria, verrà attribuito solo il punteggio risultante più vantaggioso per il dirigente.

**CATEGORIA I
SCHEDE DI VALUTAZIONE
TOTALE FINO A PUNTI 48**

L'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle schede valutative elaborate sulla base del sistema di valutazione annuale stabilito per Direttivi e Dirigenti ai sensi dell'art. 70 del decreto leg.vo n.217/2005.

Sulla base dei criteri formulati ai sensi dell'art.70 del decreto leg.vo n.217/2005, si prenderanno in considerazione i punteggi risultanti nelle sezioni A, B e C, fino al massimo di punti 100 che s'intendono comprensivi della variazione attribuita dal Capo Dipartimento in sede di giudizio valutativo finale.

Gli esiti del sistema di valutazione verranno valutati con riferimento all'ultimo triennio calcolato escludendo l'ultimo anno al quale si riferisce lo scrutinio, ciò in conseguenza dei tempi procedurali fissati dal citato art.70 per il completamento dell'iter valutativo annuale (es. per le promozioni da conferire con effetti 1\1\2017, che tengono conto dei posti e dei requisiti posseduti al 31/12/2016, non si considera la valutazione relativa all'anno 2016, in quanto per legge viene definita nell'anno 2017).

Verranno attribuiti i punteggi di cui all'unità Tabella 1, pari a punti 16 all'anno da conferirsi in proporzione al punteggio, anche per la parte decimale, riportato nella scheda valutativa, per ciascun anno del triennio, fino a concorrenza del massimo di 100.

Nell'ambito del triennio preso in considerazione, le schede di valutazione ex art.70 considerate sono solo quelle che non siano state valutate per la promozione a Primo Dirigente.

**CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A PUNTI 8**

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il Dirigente presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongono una particolare competenza tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità e non sia stato conferito all'interessato quale diretta conseguenza del posto di funzione o dell'ufficio rivestiti.

Si prenderanno in considerazione gli incarichi e i servizi svolti nell'ultimo decennio, fino al 31 dicembre dell'anno precedente la data di decorrenza della promozione, che rientrino tra quelli indicati nella Tabella 2.

Nell'ambito di tale periodo massimo, si tiene conto solo degli specifici incarichi svolti dagli interessati dopo la preposizione all'ufficio dirigenziale.

Le tipologie d'incarichi valutabili e il punteggio attribuibile sono stabiliti nella Tabella 2 dove, per le varie tipologie, viene altresì indicato il punteggio massimo che può essere attribuito per ciascun incarico, tenendo conto della rilevanza, dell'utilità per l'Amministrazione nonché della gravosità dell'incarico stesso.

**CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15**

Nella categoria III vengono valutati gli speciali riconoscimenti, i titoli di studio e di abilitazione non obbligatori, i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche e i corsi di aggiornamento.

A. Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento:.....fino a punti 5

Verranno valutati, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella 3A, i seguenti provvedimenti :

1. Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio dai Dirigenti che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale.
I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo, purchè non valutati per la promozione alla qualifica dirigenziale.
2. Altri speciali benemeritenze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità da parte del Dirigente nello svolgimento dei propri compiti e degli incarichi ricevuti, tale da essere stata ritenuta degna di formale riconoscimento.

I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo, purchè non valutati per la promozione alla qualifica dirigenziale

Le benemeritenze concesse prima della nuova regolamentazione recata dal Decreto del Ministro dell'Interno n.148 del 5/7/2007, verranno valutate tenendo conto dei medesimi parametri di cui alla Tabella 3A;

B. Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori:.....fino a punti 2

Sono valutabili solo i titoli diversi da quelli necessari per l'assunzione o la carriera e purché abbiano carattere d'interesse per le attività istituzionali dell'Amministrazione, quali risultano dalla allegata Tabella 3B recante anche i relativi punteggi massimi.

I titoli posseduti si valutano senza limiti di tempo, purchè non valutati per la promozione alla qualifica dirigenziale

C. Lavori originali elaborati per il servizio.....fino a punti 2,5

Per lavoro originale si intende solo quello che il Dirigente abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione e che verta su problemi d'interesse istituzionale (tecnici, amministrativi ecc.) o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa.

Nel caso di lavori originali elaborati da più autori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti prodotti nell'ultimo decennio.

D. Publicazioni scientifiche..... fino a punti 2,5

Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono solo quelle edite a stampa, relative a discipline tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Nel caso di pubblicazioni predisposte da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo decennio.

E. Profitto tratto dai corsi professionali previsti dalle vigenti disposizioni.....fino a punti 3

Verranno valutati i corsi frequentati dai Dirigenti su designazione dell'Amministrazione che, conclusi con esami finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con esclusione di quelli obbligatori per l'ingresso o la progressione in carriera.

Per ciascun corso viene attribuito fino a punti 0,20.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo decennio.

Con riferimento agli atti di cui alle lettere: C, D ed E, e nell'ambito del periodo massimo di valutabilità fissato per ciascuna categoria, si tiene conto solo dei titoli acquisiti dopo la preposizione all'ufficio dirigenziale.

**CATEGORIA IV
VALUTAZIONE ESPERIENZA PROFESSIONALE
TOTALE FINO A PUNTI 3**

Ai fini di valutare l'esperienza posseduta, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, in sede di scrutinio si attribuisce un coefficiente di anzianità nella misura di p.0,50 all'anno se il Primo Dirigente ha riportato, nella valutazione annuale, un giudizio finale non inferiore almeno a punti 90.

CATEGORIA V
ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE
FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.
TOTALE FINO A PUNTI 26

L'attitudine ad assumere le funzioni della qualifica da conferire è valutata, dopo l'attribuzione dei coefficienti relativi alle altre categorie di titoli, in base ad un giudizio complessivo sulla personalità del Dirigente quale risulta dai precedenti di carriera e da tutti gli elementi del fascicolo personale, ancorché con una attenzione particolare per le vicende più recenti nel tempo.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle sottocategorie che seguono da cui emerge la personalità completa del Dirigente.

A) Precedenti professionali:.....fino a punti 16

I punteggi verranno conferiti tenendo conto dell'esperienza posseduta, delle capacità operative messe in luce dai Dirigenti durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, delle funzioni svolte, tenendo conto della complessità della sede, della durata dell'incarico e delle caratteristiche della funzione da svolgere con particolare riguardo alle responsabilità assunte, all'effettiva attività di direzione di uomini, mezzi e operazioni, nonché della pluralità delle esperienze maturate in sedi diverse.

Si prendono in considerazione:

1) Partecipazione a particolari attività di soccorso:.....fino a punti 4

la capacità organizzativa viene valutata con specifico riferimento alle capacità messe in luce dai Dirigenti durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, individuate sulla base di indicatori quali la natura dell'evento, l'ambito territoriale coinvolto ovvero l'elevato livello di difficoltà tecnica richiesto dalla situazione operativa. Si valutano le partecipazioni dell'ultimo decennio prima dello scrutinio, tenendo conto, ai fini del punteggio, anche delle funzioni svolte e della durata dell'impegno nelle zone di operazione secondo la Tabella 4A1.

Nell'ambito di tale periodo massimo, si tiene conto solo dei titoli acquisiti dopo la preposizione all'ufficio dirigenziale.

2) Funzioni svolte:.....fino a punti 10

Si prendono in considerazione le funzioni svolte nell'ultimo quinquennio:

- Titolarità di Comando provinciale o di altro Ufficio dirigenziale.....fino a punti 7
- Incarico di Reggenza di Ufficio dirigenziale di livello superiore alla qualifica rivestita.....fino a punti 3
- Incarico di Reggenza di Ufficio dirigenziale di pari livello alla qualifica rivestita..... .fino a punti 2

In relazione al verificarsi di particolari situazioni organizzatorie, il punteggio sub A 2) verrà attribuito come di seguito indicato:

- il punteggio per le reggenze si somma a quello spettante per le funzioni svolte nel medesimo periodo presso l'ufficio di titolarità, fino a concorrenza del punteggio massimo conseguibile nella cat. A.2);
- Nel periodo che precede la prima preposizione all'ufficio dirigenziale di titolarità, viene attribuito un punteggio pari a quello minimo previsto per le varie funzioni di titolarità dirigenziale, fermo restando che le eventuali reggenze svolte nel medesimo periodo vengono valutate come indicato al punto precedente.

3) Mobilità.....fino a punti 2

In considerazione del principio di rotazione degli incarichi come strumento di arricchimento della professionalità, che si ricava dall'art. 47 del decreto leg.vo n.217\2005, si tiene conto anche della positiva diversificazione delle esperienze, con particolare riguardo a quelle effettuate in sedi diverse, escludendo l'Ufficio di prima preposizione relativamente all'ultimo quinquennio.

Si attribuiscono:

- punti 0,50 per ogni sede di titolarità (incrementabili di ulteriori punti 0,25 nel caso di distanza superiore ai Km. 300 dall'ultima sede)
- punti 0,20 per ogni Ufficio nell'ambito della stessa sede

B) Potenzialità di sviluppo professionale:.....fino a punti 10

Il terzo elemento preso in considerazione è la potenzialità, che si configura come l'insieme delle predisposizioni appartenenti al patrimonio culturale-professionale del Dirigente.

Tale patrimonio si traduce nell'attitudine che non è altro che la capacità potenziale, la quale emerge dalle capacità espresse e dall'interesse dimostrato, cioè dall'elemento motivazionale della persona per determinati compiti o funzioni propri dell'Amministrazione.

La valutazione della potenzialità utilizza indicatori di attitudine al comando, capacità professionale, capacità relazionale interna ed esterna: tali aspetti verranno presi in considerazione solo se elementi sintomatici di un impegno ed interesse per il servizio superiori a quelli ordinariamente richiesti per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico stesso.

Pertanto la potenzialità sarà individuata, nell'ambito delle attività svolte nell'arco complessivo della carriera, con riguardo all'attitudine al comando e alla direzione in strutture e/o situazioni complesse, che saranno valutate con riferimento a:

- la molteplicità delle esperienze effettuate;
- la capacità di assumere autonome iniziative nei settori affidati e di elaborare e realizzare soluzioni concrete in ordine alle problematiche che emergono nello svolgimento dei compiti affidatigli;
- la capacità di mantenere la continuità di un elevato rendimento, di instaurare relazioni interne ed esterne efficaci, di elaborare progetti e programmi innovativi per la funzionalità della struttura, di proporre ed attuare soluzioni innovative e vantaggiose per l'Amministrazione, di organizzare attività di particolare complessità.

TOTALE COMPLESSIVO PER LA PROMOZIONE..... PUNTI 100

A norma di quanto previsto dall'art.71, comma 1, del decreto leg.vo n.217\2005, negli scrutini finalizzati alla promozione a Dirigente Superiore, in ragione della maggiore selettività che necessariamente deve caratterizzare le relative procedure di selezione, il coefficiente minimo d'idoneità viene fissato nella misura del 55 % del coefficiente complessivo, da calcolarsi sulla base del punteggio massimo conseguibile.

A parità di merito, la promozione alla qualifica di Dirigente Superiore avviene, nei limiti dei posti a scrutinio, secondo l'ordine risultante dal ruolo di anzianità della qualifica di appartenenza.

**CATEGORIA I - TABELLA 1
SCHEDE DI VALUTAZIONE
FINO A PUNTI 48**

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo**
100	16
99	15,9
98	15,8
97	15,7
96	15,6
95	15,5
94	15,4
93	15,3
92	15,2
91	15,1
90	15
89	14,9
88	14,8
87	14,7
86	14,6
85	14,5
84	14,4
83	14,3
82	14,2
81	14,1
80	14
79	13,9
78	13,8
77	13,7
76	13,6
75	13,5
74	13,4
73	13,3
72	13,2
71	13,1
70	13
69	12,9
68	12,8
67	12,7
66	12,6
65	12,5
64	12,4
63	12,3
62	12,2
61	12,1
60	12

**il punteggio viene attribuito, anche per la parte decimale, su base proporzionale

es. se con una scheda valutata 100, vengono attribuiti 16 punti:

con 97, 50: nello scrutinio punti 15,75

con 84,50: nello scrutinio punti 14,45

**CATEGORIA II - TABELLA 2
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
FINO A PUNTI 8**

incarichi valutabili

Partecipazione a Commissioni d'esame di corsi o di concorso in qualità di Presidente o di Componente, organizzati e/o banditi dal Dipartimento Vigili del Fuoco, a Commissioni permanenti incaricate della valutazione dell'idoneità psicofisica, tenendo conto della complessità dell'incarico e della posizione rivestita all'interno della Commissione medesima.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,20

Attività, svolta su incarico dell'Amministrazione, di docente o relatore nell'ambito di corsi, convegni, seminari e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione stessa.; nel caso di docenze in corsi di qualificazione per assunzione o passaggio di qualifica, tenendo conto della qualifica dei discenti.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, a gruppi di lavoro, commissioni di studio, comitati organizzativi e conferenze di servizio, nonché svolgimento di altri incarichi, anche ispettivi di natura straordinaria decisi dal Dipartimento, di collaudo o progettazione, conferiti dall'Amministrazione o in sua rappresentanza, che siano caratterizzati da una specifica complessità e/o rilevante utilità per i fini istituzionali.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, alle attività di lavoro di organismi competenti in materia di grandi rischi, tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti affidati.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,075

L'incarico di Datore di Lavoro ai fini della sicurezza ex decreto leg.vo n.626/1994.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10 annuo

**CATEGORIA III - TABELLA 3A
SPECIALI RICONOSCIMENTI ATTRIBUITI CON FORMALE
PROVVEDIMENTO - FINO A PUNTI 5**

Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale	fino a punti
Medaglia d'oro al valore o al merito civile o militare	5
Medaglia d'argento al valore o al merito civile o militare	4
Medaglia di bronzo al valore o al merito civile o militare	3
Attestato di pubblica benemerenzza al valor o al merito civile concesso dal Ministro dell'Interno ai sensi della legge n.13\1958 e n.658\1956	2
Attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Dipartimento della Protezione Civile	1
Benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi ricevuti **	fino a punti
Medaglia al merito di servizio	2
Diploma di benemerenzza con medaglia	1,5
Encomi ed elogi del Ministro dell'Interno	1
Encomi ed elogi del Dipartimento dei vigili del fuoco	0,5
<p>(**) tra le speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione vengono valutate anche quelle su proposta dei comandanti provinciali o dei Prefetti, purchè recepite e deliberate dal capo Dipartimento ai sensi del DM 148\2007; le proposte formulate da altre autorità, anche locali, possono essere tenute presenti nella CAT.V ai fini dell'attitudine complessiva</p>	

**CATEGORIA III - TABELLA 3B
TITOLI DI STUDIO E DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE NON
OBBLIGATORI - FINO A PUNTI 2**

2^ Laurea in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1,50
Dottorato di ricerca	punti 1
2^ Laurea in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
2^ Laurea triennale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,75
2^ Laurea triennale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Diploma post universitario, conseguito presso Università pubbliche, in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
Master almeno annuale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Abilitazione insegnamento in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,10
Brevetto di elicotterista	punti 0,15
Brevetto di sommozzatore	punti 0,10
Brevetto di padrone di barca	punti 0,05

CATEGORIA V - TABELLA 4A1
PARTECIPAZIONE A PARTICOLARI ATTIVITA' DI SOCCORSO
FINO A PUNTI 4

Massimo punteggio attribuibile per singolo evento: **punti 0,50**

Modalità di valutazione:

punti 0,10 per ogni settimana di partecipazione per un massimo di 5 settimane;
viene valutata per intero (una settimana) se la partecipazione è pari o superiore ad almeno 4 giorni

Nell'ambito del medesimo evento, lo svolgimento di particolari
funzioni determina un punteggio aggiuntivo di: **punti 0,15**

Nel caso di conferimento del Diploma di Benemerenzza per gli stessi eventi sarà attribuito il punteggio previsto per tale riconoscimento qualora superiore o identico a quello spettante per l'attività di soccorso. Diversamente, si procederà alla valutazione del Diploma di Benemerenzza e dell'attività di soccorso attribuendo a quest'ultima la differenza del punteggio complessivamente spettante.

Categorie dei titoli di servizio e criteri per l'attribuzione dei punteggi da utilizzare, a norma dell'art. 71 del decreto legislativo n. 217/2005, negli scrutini per merito comparativo ai fini della nomina alla qualifica di Primo Dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'anno 2016, per le promozioni da conferire con decorrenza 01/01/2017.

Lo scrutinio per merito comparativo consiste nel giudizio della completa personalità del funzionario, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento agli esiti dei giudizi annuali.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato; in ogni caso, quando il medesimo fatto abbia dato titolo ad atti valutabili in più di una categoria, verrà attribuito solo il punteggio risultante più vantaggioso per il funzionario.

CATEGORIA I SCHEDE DI VALUTAZIONE TOTALE FINO A PUNTI 50

L'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle schede valutative elaborate sulla base del sistema di valutazione annuale stabilito per Direttivi e Dirigenti ai sensi dell'art. 70 del decreto leg.vo n.217/2005.

Sulla base dei criteri formulati ai sensi dell'art.70 del decreto leg.vo n.217/2005, si prenderanno in considerazione i punteggi risultanti nelle sezioni A, B e C, fino al massimo di p.100 che s'intendono comprensivi della variazione attribuita dal Capo Dipartimento in sede di giudizio valutativo finale.

Gli esiti del sistema di valutazione verranno valutati con riferimento all'ultimo quinquennio calcolato escludendo l'ultimo anno al quale si riferisce lo scrutinio, ciò in conseguenza dei tempi procedurali fissati dal citato art.70 per il completamento dell'iter valutativo annuale (es. per le promozioni da conferire con effetti 1/1/2017, che tengono conto dei posti e dei requisiti posseduti al 31/12/2016, non si considera la valutazione relativa all'anno 2016, in quanto per legge viene definita nell'anno 2017).

Verranno attribuiti i punteggi di cui all'unità Tabella 1, pari a punti 10 all'anno da conferirsi in proporzione al punteggio, anche per la parte decimale, riportato nella scheda valutativa, per ciascun anno del quinquennio, fino a concorrenza del massimo di 100.

CATEGORIA II PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI TOTALE FINO A PUNTI 8

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il dipendente presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongono una particolare competenza tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

Si prenderanno in considerazione gli incarichi e i servizi svolti nell'ultimo decennio, fino al 31 dicembre dell'anno precedente la data di decorrenza della promozione, che rientrino tra quelli indicati nella Tabella 2.

Le tipologie d'incarichi valutabili e il punteggio attribuibile sono stabiliti nella Tabella 2 dove, per le varie tipologie, viene altresì indicato il punteggio massimo che può essere attribuito per ciascun incarico, tenendo conto della rilevanza, dell'utilità per l'Amministrazione nonché della gravosità dell'incarico stesso.

**CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 15**

Nella categoria III vengono valutati gli speciali riconoscimenti, i titoli di studio e di abilitazione non obbligatori, i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche e i corsi di aggiornamento.

A. Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento:.....fino a punti 5

Verranno valutati, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella 3A, i seguenti provvedimenti :

1. Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio dai funzionari che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale.
I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo.
2. Altri speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità da parte del funzionario nello svolgimento dei propri compiti e degli incarichi ricevuti, tale da essere stata ritenuta degna di formale riconoscimento.

I riconoscimenti si valutano senza limiti di tempo.

Le benemerenzze concesse prima della nuova regolamentazione recata dal Decreto del Ministro dell'Interno n.148 del 5/7/2007, verranno valutate tenendo conto dei medesimi parametri di cui alla Tabella 3A;

B. Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori:.....fino a punti 2

Sono valutabili solo i titoli diversi da quelli necessari per l'assunzione o la carriera e purché abbiano carattere d'interesse per le attività istituzionali dell'Amministrazione, quali risultano dalla allegata Tabella 3B recante anche i relativi punteggi massimi.

I titoli posseduti si valutano senza limiti di tempo.

C. Lavori originali elaborati per il servizio.....fino a punti 2,5

Per lavoro originale si intende solo quello che il dipendente abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione e che verta su problemi d'interesse istituzionale (tecnici, amministrativi ecc.) o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa.

Nel caso di lavori originali elaborati da più autori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti prodotti nell'ultimo decennio.

D. Pubblicazioni scientifiche.....fino a punti 2,5

Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono solo quelle edite a stampa, relative a discipline tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Nel caso di pubblicazioni predisposte da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti prodotti nell'ultimo decennio.

- E. **Profitto tratto dai corsi professionali previsti dalle vigenti disposizioni.....fino a punti 3**
Verranno valutati i corsi frequentati dai funzionari direttivi su designazione dell'Amministrazione che, conclusi con esami finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con esclusione di quelli obbligatori per l'ingresso o la progressione in carriera.
Per ciascun corso viene attribuito fino a punti 0,20.
Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo decennio.

**CATEGORIA IV
VALUTAZIONE ESPERIENZA PROFESSIONALE
TOTALE FINO A PUNTI 3**

Ai fini di valutare l'esperienza posseduta, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, in sede di scrutinio si attribuisce un coefficiente di anzianità nella misura di p.0,50 all'anno, se il funzionario ha riportato, nella valutazione annuale un giudizio finale non inferiore a "ottimo", o comunque l'attribuzione di un punteggio di almeno punti 90.

**CATEGORIA V
ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE
FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.
TOTALE FINO A PUNTI 24**

L'attitudine ad assumere le funzioni della qualifica da conferire è valutata, dopo l'attribuzione dei coefficienti relativi alle altre categorie di titoli, in base ad un giudizio complessivo sulla personalità del funzionario quale risulta dai precedenti di carriera e da tutti gli elementi del fascicolo personale, ancorché con una attenzione particolare per le vicende più recenti nel tempo.
Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle sottocategorie che seguono da cui emerge la personalità completa del funzionario.

A) Precedenti professionali:.....fino a punti 14

I punteggi verranno conferiti tenendo conto dell'esperienza posseduta, delle capacità operative messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, nonché delle funzioni svolte, tenendo conto della complessità della sede, della durata dell'incarico e delle caratteristiche della funzione da svolgere con particolare riguardo alle responsabilità assunte, all'effettiva attività di direzione di uomini, mezzi e operazioni e alla disponibilità a prestazioni temporanee di servizio in missione presso sedi od uffici ove sussistono particolari esigenze di servizio (missioni di durata non inferiore ad un mese).

Si prendono in considerazione:

1. Partecipazione a particolari attività di soccorso:.....fino a punti 4

la capacità organizzativa viene valutata con specifico riferimento alle capacità messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, individuate sulla base di indicatori quali la natura dell'evento, l'ambito

territoriale coinvolto ovvero l'elevato livello di difficoltà tecnica richiesto dalla situazione operativa. Si valutano le partecipazioni dell'ultimo decennio prima dello scrutinio, tenendo conto, ai fini del punteggio, anche delle funzioni svolte e della durata dell'impegno nelle zone di operazione secondo la Tabella 4A1.

2. Missioni:.....fino a punti 1

Si prendono in considerazione le missioni svolte nell'ultimo decennio:

- nell'ambito della regione di servizio.....punti 0,01 al mese
- in regione diversa da quella di servizio.....punti 0,018 al mese

3. Funzioni svolte:.....fino a punti 9

Si prendono in considerazione le funzioni svolte nell'ultimo decennio:

- Mansioni proprie della qualifica fino a punti 4
- Mansioni di vice comandante, di sostituto del dirigente presso uffici centrali, ovvero, nel caso di funzionari medici o ginnico sportivi, presso uffici cui sono preposti dirigenti dello specifico settorefino a punti 6
- Incarico di Reggenza di Comando provinciale o di altro Ufficio dirigenziale.....fino a punti 9

In relazione al verificarsi di particolari situazioni organizzatorie, il punteggio sub A 3) verrà attribuito come di seguito indicato.

- Nel caso di mansioni vicarie o di sostituzione del dirigente ripartite con altro funzionario: in relazione all'impegno effettivamente richiesto, a ciascun funzionario verrà attribuito il punteggio spettante per "le mansioni proprie della qualifica" con la possibilità di una percentuale d'incremento in relazione all'esistenza di comprovati motivi di complessità dell'ufficio che dimostrino il carattere non occasionale dell'incarico e a condizione che l'affidamento congiunto risulti da formali provvedimenti coevi comunicati all'amministrazione contestualmente all'adozione.

Ove ricorrano tali condizioni, il punteggio spettante a ciascun funzionario per le mansioni della qualifica viene incrementato di un punteggio aggiuntivo, d'attribuirsi tenendo conto dei compiti effettivamente svolti, della durata dell'incarico e dell'ufficio, così calcolato:

- nel caso di svolgimento congiunto di compiti di sostituzione, nella misura massima di p.l complessivi
(es. nel caso di compiti di sostituzione congiuntamente svolti per un decennio in un ufficio di elevato livello, verrà attribuita a ciascun funzionario la metà della differenza tra il punteggio massimo previsto per le mansioni di sostituzione e quello massimo previsto per i compiti propri della qualifica: $(6 - 4) / 2$)

B) Potenzialità di sviluppo professionale:.....fino a punti 10

Il terzo elemento preso in considerazione è la potenzialità, che si configura come l'insieme delle predisposizioni appartenenti al patrimonio culturale-professionale del funzionario.

Tale patrimonio si traduce nell'attitudine che non è altro che la capacità potenziale, la quale emerge dalle capacità espresse e dall'interesse dimostrato, cioè dall'elemento motivazionale della persona per determinati compiti o funzioni propri dell'Amministrazione.

La valutazione della potenzialità utilizza indicatori di attitudine al comando, capacità professionale, capacità relazionale interna ed esterna: tali aspetti verranno presi in considerazione solo se elementi sintomatici di un impegno ed interesse per il servizio superiori a quelli ordinariamente richiesti per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico stesso.

Pertanto la potenzialità sarà individuata, nell'ambito delle attività svolte nell'arco complessivo della carriera, con riguardo all'attitudine al comando e alla direzione in strutture e/o situazioni complesse, che saranno valutate con riferimento a:

- la molteplicità delle esperienze effettuate;
- la capacità di assumere autonome iniziative nei settori affidati e di elaborare e realizzare soluzioni concrete in ordine alle problematiche che emergono nello svolgimento dei compiti affidatigli;
- la capacità di mantenere la continuità di un elevato rendimento, di instaurare relazioni interne ed esterne efficaci, di elaborare progetti e programmi innovativi per la funzionalità della struttura, di proporre ed attuare soluzioni innovative e vantaggiose per l'Amministrazione, di organizzare attività di particolare complessità.

TOTALE COMPLESSIVO PER LA PROMOZIONE..... PUNTI 100

A norma di quanto previsto dall'art.71, comma 1, del decreto leg.vo n.217\2005, negli scrutini per l'ammissione al corso di formazione dirigenziale, il coefficiente minimo per l'idoneità alla promozione viene determinato nella misura di punti 51, pari al 51% del coefficiente complessivo massimo previsto per lo scrutinio.

A parità di merito, l'ammissione al corso di formazione dirigenziale avviene, nei limiti dei posti a scrutinio, secondo l'ordine risultante dal ruolo di anzianità della qualifica di appartenenza.

**CATEGORIA I - TABELLA 1
SCHEDE DI VALUTAZIONE
FINO A PUNTI 50**

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo**
100	10
99	9,9
98	9,8
97	9,7
96	9,6
95	9,5
94	9,4
93	9,3
92	9,2
91	9,1
90	9
89	8,9
88	8,8
87	8,7
86	8,6
85	8,5
84	8,4
83	8,3
82	8,2
81	8,1
80	8
79	7,9
78	7,8
77	7,7
76	7,6
75	7,5
74	7,4
73	7,3
72	7,2
71	7,1
70	7
69	6,9
68	6,8
67	6,7
66	6,6
65	6,5
64	6,4
63	6,3
62	6,2
61	6,1
60	6

**il punteggio viene attribuito, anche per la parte decimale, su base proporzionale
 es. se con una scheda valutata 100, vengono attribuiti 10 punti:
 con 97, 50: nello scrutinio punti 9,75 - con 84,50: nello scrutinio punti 8,45

CATEGORIA II - TABELLA 2
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
FINO A PUNTI 8

incarichi valutabili

Partecipazione a Commissioni d'esame di corsi o di concorso in qualità di Presidente o di Componente, organizzati e/o banditi dal Dipartimento Vigili del Fuoco, a Commissioni permanenti incaricate della valutazione dell'idoneità psicofisica, tenendo conto della complessità dell'incarico e della posizione rivestita all'interno della Commissione medesima.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,20

Per i funzionari dei ruoli dei direttivi, attività di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna in materia di prevenzione incendi, con esclusione degli atti istruttori, svolta su incarico formale del titolare dell'ufficio.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,20 annuo

Attività, svolta su incarico dell'Amministrazione, di docente o relatore nell'ambito di corsi, convegni, seminari e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione stessa.; nel caso di docenze in corsi di qualificazione per assunzione o passaggio di qualifica, tenendo conto della qualifica dei discenti.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, a gruppi di lavoro, commissioni di studio, comitati organizzativi e conferenze di servizio, nonché svolgimento di altri incarichi, anche ispettivi di natura straordinaria decisi dal Dipartimento, di collaudo o progettazione, conferiti dall'Amministrazione o in sua rappresentanza, che siano caratterizzati da una specifica complessità e/o rilevante utilità per i fini istituzionali.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, alle attività di lavoro di commissioni locali in materia istituzionale o di organismi competenti in materia di grandi rischi, tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti affidati.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,075

**CATEGORIA III - TABELLA 3A
SPECIALI RICONOSCIMENTI ATTRIBUITI CON FORMALE
PROVVEDIMENTO FINO A PUNTI 5**

Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale	fino a punti
Medaglia d'oro al valore o al merito civile o militare	5
Medaglia d'argento al valore o al merito civile o militare	4
Medaglia di bronzo al valore o al merito civile o militare	3
Attestato di pubblica benemerenzza al valor o al merito civile concesso dal Ministro dell'Interno ai sensi della legge n.13\1958 e n.658\1956	2
Attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Dipartimento della Protezione Civile	1
Benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi ricevuti **	fino a punti
Medaglia al merito di servizio	2
Diploma di benemerenzza con medaglia	1,5
Encomi ed elogi del Ministro dell'Interno	1
Encomi ed elogi del Dipartimento dei vigili del fuoco	0,5
(**) tra le speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione vengono valutate anche quelle su proposta dei comandanti provinciali o dei Prefetti, purchè recepite e deliberate dal capo Dipartimento ai sensi del DM 148\2007; le proposte formulate da altre autorità, anche locali, possono essere tenute presenti nella CAT.V ai fini dell'attitudine complessiva	

**CATEGORIA III - TABELLA 3B
TITOLI DI STUDIO E DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE NON
OBBLIGATORI FINO A PUNTI 2**

2^ Laurea in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1,50
Dottorato di ricerca	punti 1
2^ Laurea in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
2^ Laurea triennale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,75
2^ Laurea triennale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Diploma post universitario, conseguito presso Università pubbliche, in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
Master almeno annuale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Abilitazione insegnamento in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,10
Brevetto di elicotterista	punti 0,15
Brevetto di sommozzatore	punti 0,10
Brevetto di padrone di barca	punti 0,05

CATEGORIA V - TABELLA 4A1
PARTECIPAZIONE A PARTICOLARI ATTIVITA' DI SOCCORSO
FINO A PUNTI 4

Massimo punteggio attribuibile per singolo evento:

punti 0,50

Modalità di valutazione:

punti 0,10 per ogni settimana di partecipazione per un massimo di 5 settimane;
viene valutata per intero (una settimana) se la partecipazione è pari o superiore ad almeno 4 giorni

Nell'ambito del medesimo evento, lo svolgimento di particolari
funzioni determina un punteggio aggiuntivo di:

punti 0,15

Nel caso di conferimento del Diploma di Benemerenzza per gli stessi eventi sarà attribuito il punteggio previsto per tale riconoscimento qualora superiore o identico a quello spettante per l'attività di soccorso. Diversamente, si procederà alla valutazione del Diploma di Benemerenzza e dell'attività di soccorso attribuendo a quest'ultima la differenza del punteggio complessivamente spettante.

Categorie dei titoli di servizio e criteri per l'attribuzione dei punteggi da utilizzare, a norma dell'art. 71 del decreto legislativo n. 217/2005, negli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a ruolo aperto alla qualifica di direttore vice dirigente del personale appartenente ai vari ruoli dei direttivi nell'anno 2016.

Lo scrutinio per merito comparativo consiste nel giudizio della completa personalità dell'impiegato, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento agli esiti dei giudizi annuali.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato; in ogni caso, quando il medesimo fatto abbia dato titolo ad atti valutabili in più di una categoria, verrà attribuito solo il punteggio risultante più vantaggioso per il funzionario.

**CATEGORIA I
SCHEDE DI VALUTAZIONE
TOTALE FINO A PUNTI 50**

L'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle schede valutative elaborate sulla base del sistema di valutazione annuale stabilito per Direttivi e Dirigenti ai sensi dell'art. 70 del decreto leg.vo n.217/2005.

Sulla base dei criteri formulati ai sensi dell'art.70 del decreto leg.vo n.217/2005, si prenderanno in considerazione i punteggi risultanti nelle sezioni A, B e C, fino al massimo di p.100 che s'intendono comprensivi della variazione attribuita dal Capo Dipartimento in sede di giudizio valutativo finale.

Gli esiti del sistema di valutazione verranno valutati con riferimento all'ultimo quinquennio con esclusione dell'ultimo anno al quale si riferisce lo scrutinio (es. per le promozioni a ruolo aperto da conferire nel 2016, non si valuterà la scheda dell'anno 2016, per cui il quinquennio terrà conto delle schede di valutazione degli anni 2011/2015).

Verranno attribuiti i punteggi di cui all'unità Tabella 1, pari a punti 10 all'anno da conferirsi in proporzione al punteggio, anche per la parte decimale, riportato nella scheda valutativa, per ciascun anno del quinquennio, fino a concorrenza del massimo di 100.

**CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A PUNTI 8**

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il dipendente presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

Si prenderanno in considerazione gli incarichi e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, che rientrino tra quelli indicati nella Tabella 2, dove, per le varie tipologie valutabili, viene altresì indicato il punteggio massimo che può essere attribuito per ciascun incarico, tenendo conto della rilevanza, dell'utilità per l'Amministrazione nonché della gravosità dell'incarico stesso.

**CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 18**

Nella categoria III vengono valutati gli speciali riconoscimenti, i titoli di studio e di abilitazione non obbligatori, i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche e i corsi di aggiornamento.

A) Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento:.....fino a punti 5

Verranno valutati, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella 3A, i seguenti provvedimenti:

1. Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio dai funzionari che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale.
Saranno valutati i riconoscimenti senza limiti di tempo, purché conseguiti durante il periodo di servizio svolto nella carriera direttiva
2. Altri speciali benemerienze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità da parte del funzionario nello svolgimento dei propri compiti e degli incarichi ricevuti, tale da essere stata ritenuta degna di formale riconoscimento.
Saranno valutati i riconoscimenti senza limiti di tempo, purché conseguiti durante il periodo di servizio svolto nella carriera direttiva

Le benemerienze concesse prima della nuova regolamentazione recata dal decreto del Ministro dell'Interno n.148 del 5\7\2007, verranno valutate tenendo conto dei medesimi parametri di cui alla Tabella 3A.

B) Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori:.....fino a punti 2

Sono valutabili solo i titoli diversi da quelli necessari per l'assunzione o la carriera e purché abbiano carattere d'interesse per le attività istituzionali dell'Amministrazione, quali risultano dalla allegata Tabella 3B recante anche i relativi punteggi massimi.

I titoli posseduti si valutano senza limiti di tempo.

C) Lavori originali elaborati per il servizio.....fino a punti 3

Per lavoro originale si intende solo quello che il dipendente abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione e che verta su problemi d'interesse istituzionale (tecnici, amministrativi ecc.) o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa.

Nel caso di lavori originali elaborati da più autori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo quinquennio.

D) Pubblicazioni scientifiche.....fino a punti 3

Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono solo quelle edite a stampa, relative a discipline tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Nel caso di pubblicazioni predisposte da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo quinquennio.

E) Profitto tratto dai corsi professionali previsti dalle vigenti disposizioni.....fino a punti 5

Verranno valutati i corsi frequentati su designazione dell'Amministrazione che, conclusi con esami finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con esclusione di quelli obbligatori per l'ingresso o la progressione in carriera.

Per ciascun corso viene attribuito fino a punti 0,20.

Saranno valutati gli atti relativi all'ultimo quinquennio.

CATEGORIA IV

**ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE
FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.
TOTALE FINO A PUNTI 24**

L'attitudine ad assumere le funzioni della qualifica da conferire è valutata, dopo l'attribuzione dei coefficienti relativi alle altre categorie di titoli, in base ad un giudizio complessivo sulla personalità del funzionario quale risulta dai precedenti di carriera e da tutti gli elementi del fascicolo personale, ancorché con una attenzione particolare per le vicende più recenti nel tempo.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle sottocategorie che seguono da cui emerge la personalità completa del funzionario.

A) Precedenti professionali:.....fino a punti 14

I punteggi verranno conferiti tenendo conto dell'esperienza posseduta, delle capacità operative messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, nonché delle funzioni svolte, tenendo conto della complessità della sede, della durata dell'incarico e delle caratteristiche della funzione da svolgere con particolare riguardo alle responsabilità assunte, all'effettiva attività di direzione di uomini, mezzi e operazioni, e alla disponibilità a prestazioni temporanee di servizio in missione presso sedi od uffici dove sussistono particolari esigenze di servizio (missioni di durata non inferiore ad un mese) prendendo in considerazione l'ultimo quinquennio prima dello scrutinio.

1. Partecipazione a particolari attività di soccorso:.....fino a punti 4

la capacità organizzativa viene valutata con specifico riferimento alle capacità messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, individuate sulla base di indicatori quali la natura dell'evento, l'ambito territoriale coinvolto ovvero l'elevato livello di difficoltà tecnica richiesto dalla situazione operativa. Si valutano le partecipazioni dell'ultimo quinquennio prima dello scrutinio, tenendo conto, ai fini del punteggio, anche delle funzioni svolte e della durata dell'impegno nelle zone di operazione secondo la Tabella 4A1.

2. Missioni:.....fino a punti 1

- nell'ambito della regione di servizio.....punti 0,01 al mese
- in regione diversa da quella di servizio.....punti 0,018 al mese

3. Funzioni svolte:.....fino a punti 9

Tenendo conto di quanto stabilito agli artt.40, 51, 52, 60, e 61 del decreto leg.vo n.217\2005, si valutano le seguenti attività risultanti da formali conferimenti:

- Mansioni proprie della qualifica.....fino a punti 6
- Mansioni di direzione di uffici non riservati ai dirigentifino a punti 8
- Mansioni d'indirizzo, coordinamento e controllo di più unità organiche dell'ufficio dirigenziale di appartenenzafino a punti 9
- Mansioni di sostituzione del titolare in uffici cui sono preposti dirigenti dello specifico settore medico o ginnico sportivofino a punti 9

Nel caso di mansioni diverse da quelle della qualifica, che siano state affidate congiuntamente ad altro funzionario, in relazione all'impegno effettivamente richiesto, a ciascuno verrà attribuito il punteggio spettante per "le mansioni proprie della qualifica" con la possibilità di una percentuale d'incremento in relazione all'esistenza di comprovati motivi di complessità dell'ufficio che dimostrino il carattere non occasionale dell'incarico e a condizione che l'affidamento congiunto risulti da formali provvedimenti coevi comunicati all'amministrazione contestualmente alla loro adozione.

Ove ricorrano tali condizioni, il punteggio spettante a ciascun funzionario per le mansioni della qualifica viene incrementato di un punteggio aggiuntivo - d'attribuirsi tenendo conto dei compiti effettivamente svolti, della durata dell'incarico e del livello dell'ufficio - così calcolato:

- nel caso di funzioni congiunte di indirizzo, coordinamento e controllo di unità organiche, ovvero di sostituzione nel caso di funzionari medici o ginnici, nella misura massima di p.1,5 complessivi (es. nel caso di compiti di sostituzione congiuntamente svolti per un quinquennio in un ufficio medico o ginnico di elevato livello, verrà attribuita a ciascun funzionario la metà della differenza tra il punteggio massimo previsto per le mansioni di sostituzione e quello massimo previsto per i compiti propri della qualifica: $\frac{9 - 6}{2}$)
- nel caso di svolgimento congiunto di compiti di direzione di uffici non dirigenziali, nella misura massima di p.1 complessivi (pari a $\frac{8 - 6}{2}$)

B) Potenzialità di sviluppo professionale:.....fino a punti 10

Il secondo elemento preso in considerazione è la potenzialità, che si configura come l'insieme delle predisposizioni appartenenti al patrimonio culturale-professionale del funzionario.

Tale patrimonio si traduce nell'attitudine che non è altro che la capacità potenziale, la quale emerge dalle capacità espresse e dall'interesse dimostrato, cioè dall'elemento motivazionale della persona per determinati compiti o funzioni propri dell'Amministrazione.

La valutazione della potenzialità utilizza indicatori di attitudine al comando, capacità professionale, capacità relazionale interna ed esterna: tali aspetti verranno presi in considerazione solo se elementi sintomatici di un impegno ed interesse per il servizio superiori a quelli ordinariamente richiesti per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico stesso.

Pertanto la potenzialità sarà individuata, nell'ambito delle attività svolte nell'arco complessivo della carriera, con riguardo all'**attitudine al comando e alla direzione in strutture e/o situazioni complesse**, che saranno valutate con riferimento a:

- alla molteplicità delle esperienze effettuate;
- capacità di assumere autonome iniziative nei settori affidati e di elaborare e realizzare soluzioni concrete in ordine alle problematiche che emergono nello svolgimento dei compiti affidatigli;
- alla capacità di mantenere la continuità di un elevato rendimento, di instaurare relazioni interne ed esterne efficaci, di elaborare progetti e programmi innovativi per la funzionalità della struttura, di proporre ed attuare soluzioni innovative e vantaggiose per l'Amministrazione, di organizzare attività di particolare complessità.

TOTALE COMPLESSIVO PER LA PROMOZIONE..... PUNTI 100

Per le promozioni alla qualifica di direttore vice dirigente, si stabilisce che il coefficiente minimo per l'idoneità alla promozione viene determinato nella misura di punti 50 pari al 50% del coefficiente complessivo massimo previsto per lo scrutinio.

A norma di quanto previsto dall'art.143, comma 2, seconda parte, del decreto leg.vo n.217/2005, le promozioni a ruolo aperto, per coloro che le conseguono al primo scrutinio, decorrono a tutti gli effetti dal primo giorno successivo alla data di compimento dell'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio medesimo.

A parità di anzianità e di merito, la promozione alla qualifica di direttore vice dirigente viene conferita secondo l'ordine risultante dal ruolo di anzianità della qualifica di appartenenza.

**CATEGORIA I - TABELLA 1
SCHEDE DI VALUTAZIONE
FINO A PUNTI 50**

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo**
100	10
99	9,9
98	9,8
97	9,7
96	9,6
95	9,5
94	9,4
93	9,3
92	9,2
91	9,1
90	9
89	8,9
88	8,8
87	8,7
86	8,6
85	8,5
84	8,4
83	8,3
82	8,2
81	8,1
80	8
79	7,9
78	7,8
77	7,7
76	7,6
75	7,5
74	7,4
73	7,3
72	7,2
71	7,1
70	7
69	6,9
68	6,8
67	6,7
66	6,6
65	6,5
64	6,4
63	6,3
62	6,2
61	6,1
60	6

**il punteggio viene attribuito, anche per la parte decimale, su base proporzionale es. se con una scheda valutata 100, vengono attribuiti 10 punti:
con 97, 50: nello scrutinio punti 9,75 - con 84,50: nello scrutinio punti 8,45

CATEGORIA II - TABELLA 2
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
FINO A PUNTI 8

incarichi valutabili

Partecipazione a Commissioni d'esame di corsi o di concorso in qualità di Presidente o di Componente, organizzati e/o banditi dal Dipartimento Vigili del Fuoco, a Commissioni permanenti incaricate della valutazione dell'idoneità psicofisica, tenendo conto della complessità dell'incarico e della posizione rivestita all'interno della Commissione medesima.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,20

Per i funzionari dei ruoli dei direttivi, attività di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna in materia di prevenzione incendi, con esclusione degli atti istruttori, svolta su incarico formale del titolare dell'ufficio.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,20 annuo

Attività, svolta su incarico dell'Amministrazione, di docente o relatore nell'ambito di corsi, convegni, seminari e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione stessa.; nel caso di docenze in corsi di qualificazione per assunzione o passaggio di qualifica, tenendo conto della qualifica dei discenti.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, a gruppi di lavoro, commissioni di studio, comitati organizzativi e conferenze di servizio, nonché svolgimento di altri incarichi, anche ispettivi di natura straordinaria decisi dal Dipartimento, di collaudo o progettazione, conferiti dall'Amministrazione o in sua rappresentanza, che siano caratterizzati da una specifica complessità e/o rilevante utilità per i fini istituzionali.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,10

Partecipazione, su incarico dell'Amministrazione, alle attività di lavoro di commissioni locali in materia istituzionale o di organismi competenti in materia di grandi rischi, tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti affidati.

Per ciascun incarico possono essere attribuiti fino a p.0,075

**CATEGORIA III - TABELLA 3A
SPECIALI RICONOSCIMENTI ATTRIBUITI CON FORMALE
PROVVEDIMENTO FINO A PUNTI 5**

Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale	fino a punti
Medaglia d'oro al valore o al merito civile o militare	5
Medaglia d'argento al valore o al merito civile o militare	4
Medaglia di bronzo al valore o al merito civile o militare	3
Attestato di pubblica benemerenzza al valor o al merito civile concesso dal Ministro dell'Interno ai sensi della legge n.13\1958 e n.658\1956	2
Attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Dipartimento della Protezione Civile	1
Benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi ricevuti **	fino a punti
Medaglia al merito di servizio	2
Diploma di benemerenzza con medaglia	1,5
Encomi ed elogi del Ministro dell'Interno	1
Encomi ed elogi del Dipartimento dei vigili del fuoco	0,5
<p>(**) tra le speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione vengono valutate anche quelle su proposta dei comandanti provinciali o dei Prefetti, purchè recepite e deliberate dal capo Dipartimento ai sensi del DM 148\2007; le proposte formulate da altre autorità, anche locali, possono essere tenute presenti nella CAT.V ai fini dell'attitudinè complessiva</p>	

**CATEGORIA III - TABELLA 3B
TITOLI DI STUDIO E DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE NON
OBBLIGATORI FINO A PUNTI 2**

2^ Laurea in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1,50
Dottorato di ricerca	punti 1
2^ Laurea in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
2^ Laurea triennale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,75
2^ Laurea triennale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Diploma post universitario, conseguito presso Università pubbliche, in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
Master almeno annuale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Abilitazione insegnamento in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,10
Brevetto di elicotterista	punti 0,15
Brevetto di sommozzatore	punti 0,10
Brevetto di padrone di barca	punti 0,05

CATEGORIA IV- TABELLA 4A1
PARTECIPAZIONE A PARTICOLARI ATTIVITA' DI SOCCORSO
FINO A PUNTI 4

Massimo punteggio attribuibile per singolo evento:

punti 0,50

Modalità di valutazione:

punti 0,10 per ogni settimana di partecipazione per un massimo di 5 settimane;
viene valutata per intero (una settimana) se la partecipazione è pari o superiore ad almeno 4 giorni

Nell'ambito del medesimo evento, lo svolgimento di particolari funzioni
determina un punteggio aggiuntivo di:

punti 0,15

Nel caso di conferimento del Diploma di Benemerenzza per gli stessi eventi sarà attribuito il punteggio previsto per tale riconoscimento qualora superiore o identico a quello spettante per l'attività di soccorso. Diversamente, si procederà alla valutazione del Diploma di Benemerenzza e dell'attività di soccorso attribuendo a quest'ultima la differenza del punteggio complessivamente spettante.

Categorie dei titoli di servizio e criteri per l'attribuzione dei punteggi da utilizzare, a norma dell'art. 71 del decreto legislativo n. 217/2005, negli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a ruolo aperto alla qualifica di direttore del personale appartenente ai ruoli dei direttivi medici e ginnico sportivi nell'anno 2016.

Allo scrutinio per la promozione a direttore sono ammessi i vicedirettori medici e ginnico sportivi che abbiano compiuto due anni di effettivo servizio nella qualifica.

Lo scrutinio per merito comparativo consiste nel giudizio della completa personalità dell'impiegato, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato; in ogni caso, quando il medesimo fatto abbia dato titolo ad atti valutabili in più di una categoria, verrà attribuito solo il punteggio risultante più vantaggioso per il funzionario.

**CATEGORIA I
SCHEDE DI VALUTAZIONE
TOTALE FINO A PUNTI 20**

Considerati tempi tecnici previsti per la formulazione delle schede, ai fini dello scrutinio alla qualifica di direttore viene valutata una sola annualità.

L'attribuzione del punteggio annuale relativo alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze della scheda valutativa elaborata sulla base del sistema di valutazione annuale stabilito per Direttivi e Dirigenti ai sensi dell'art. 70 del decreto leg.vo n.217/2005.

Sulla base dei criteri formulati ai sensi dell'art.70 del decreto leg.vo n.217/2005, si prenderanno in considerazione i punteggi risultanti nelle sezioni A, B e C, fino al massimo di p.100 che s'intendono comprensivi della variazione attribuita dal Capo Dipartimento in sede di giudizio valutativo finale.

Verrà attribuito il punteggio di cui all'unità Tabella 1 da conferirsi in proporzione al punteggio, anche per la parte decimale, riportato nella scheda valutativa, fino a concorrenza del massimo di 100.

**CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A PUNTI 2**

Gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento formale dall'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il dipendente presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongono una particolare competenza tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

Si prenderanno in considerazione gli incarichi e i servizi svolti nel biennio.

Per ciascun incarico può essere attribuito un punteggio fino a punti 0,50, che viene attribuito tenendo conto della rilevanza, dell'utilità per l'Amministrazione nonché della gravosità dell'incarico stesso.

**CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
TOTALE FINO A PUNTI 9**

Nella categoria II vengono valutati gli speciali riconoscimenti, i titoli di studio e di abilitazione non obbligatori, i lavori originali elaborati per il servizio, le pubblicazioni scientifiche e i corsi di aggiornamento.

A. Speciali riconoscimenti attribuiti con formale provvedimento:.....fino a punti 5

Verranno valutati, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella 3A, i seguenti provvedimenti:

1. Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio dai funzionari che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale.
Saranno valutati i riconoscimenti senza limiti di tempo, purchè conseguiti durante il periodo di servizio svolto nella carriera direttiva
2. Altri speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità da parte del funzionario nello svolgimento dei propri compiti e degli incarichi ricevuti, tale da essere stata ritenuta degna di formale riconoscimento.
Saranno valutati i riconoscimenti senza limiti di tempo, purchè conseguiti durante il periodo di servizio svolto nella carriera direttiva

Le benemerenzze concesse prima della nuova regolamentazione ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno n.148 del 5\7\2007, verranno valutate tenendo conto dei medesimi parametri di cui alla Tabella 3A.

B. Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori:.....fino a punti 2

Sono valutabili solo i titoli diversi da quelli necessari per l'assunzione o la carriera e purchè abbiano carattere d'interesse per le attività istituzionali dell'Amministrazione, quali risultano dalla allegata Tabella 3B recante anche i relativi punteggi massimi.

I titoli posseduti si valutano senza limiti di tempo.

C. Lavori originali elaborati per il servizio.....fino a punti 0,50

Per lavoro originale si intende solo quello che il dipendente abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione e che verta su problemi d'interesse istituzionale (tecnici, amministrativi ecc.) o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa.

Nel caso di lavori originali elaborati da più autori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti relativi al biennio di servizio.

D. Pubblicazioni scientifiche.....fino a punti 0,50

Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono solo quelle edite a stampa, relative a discipline tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Nel caso di pubblicazioni predisposte da coautori, ove non risulti individuabile il singolo contributo, il punteggio viene ripartito in parti uguali.

Saranno valutati gli atti relativi al biennio di servizio.

E. Profitto tratto dai corsi professionali previsti dalle vigenti disposizioni.....fino a punti 1

Verranno valutati i corsi frequentati su designazione dell'Amministrazione che, conclusi con esami finali, abbiano dato luogo a valutazione di merito, con esclusione di quelli obbligatori per l'ingresso o la progressione in carriera.

Saranno valutati gli atti relativi al biennio di servizio.

CATEGORIA IV
ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITA' E AD ASSOLVERE LE
FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.
TOTALE FINO A PUNTI 19

L'attitudine ad assumere le funzioni della qualifica da conferire è valutata, dopo l'attribuzione dei coefficienti relativi alle altre categorie di titoli, in base ad un giudizio complessivo sulla personalità del funzionario quale risulta dai precedenti di carriera e da tutti gli elementi del fascicolo personale, ancorché con una attenzione particolare per le vicende più recenti nel tempo. Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle sottocategorie che seguono da cui emerge la personalità completa del funzionario.

A) Precedenti professionali:.....fino a punti 9

I punteggi verranno conferiti tenendo conto dell'esperienza posseduta, delle capacità operative messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, nonché delle funzioni svolte, tenendo conto dell'ufficio, della durata dell'incarico e delle caratteristiche della funzione da svolgere con particolare riguardo alle responsabilità assunte, all'effettiva attività di direzione di uomini e mezzi, e alla disponibilità a prestazioni temporanee di servizio in missione presso sedi od uffici dove sussistono particolari esigenze di servizio (missioni di durata non inferiore ad un mese) prendendo in considerazione il biennio di servizio:

1. Partecipazione a particolari attività di soccorso:.....fino a punti 1

la capacità organizzativa viene valutata con specifico riferimento alle capacità messe in luce dai funzionari direttivi durante operazioni di soccorso caratterizzate da particolari situazioni di complessità e/o rischio, individuate sulla base di indicatori quali la natura dell'evento, l'ambito territoriale coinvolto ovvero l'elevato livello di difficoltà tecnica richiesto dalla situazione operativa. Si valutano le partecipazioni nel biennio, tenendo conto, ai fini del punteggio, anche delle funzioni svolte e della durata dell'impegno nelle zone di operazione secondo la Tabella 4A1.

2. Missioni :.....fino a punti 1

- nell'ambito della regione di servizio.....punti 0,045 al mese
- in regione diversa da quella di servizio.....punti 0,06 al mese

3. Funzioni svolte:.....fino a punti 7

- Mansioni proprie della qualifica.....fino a punti 6
- Mansioni di sostituzione del titolare in uffici cui sono preposti dirigenti dello specifico settore medico o ginnico sportivo.....fino a punti 7

Nel caso di mansioni di sostituzione del dirigente ripartite con altro funzionario: in relazione all'impegno effettivamente richiesto, a ciascun funzionario verrà attribuito il punteggio spettante per "le mansioni proprie della qualifica" con la possibilità di una percentuale d'incremento in relazione all'esistenza di comprovati motivi di complessità dell'ufficio che dimostrino il carattere non occasionale dell'incarico e a condizione che l'affidamento congiunto risulti da formali provvedimenti coevi comunicati all'amministrazione contestualmente alla loro adozione.

Ove ricorrano tali condizioni, il punteggio spettante a ciascun funzionario per le mansioni della qualifica viene incrementato di un punteggio aggiuntivo - d'attribuirsi tenendo conto dei compiti effettivamente svolti, della durata dell'incarico e del livello dell'ufficio - così calcolato:

- nel caso di svolgimento congiunto di compiti di sostituzione, nella misura massima di p.0,50 complessivi (pari a $\frac{7-6}{2}$)

B) Potenzialità di sviluppo professionale:.....fino a punti 10

Il secondo elemento preso in considerazione è la potenzialità, che si configura come l'insieme delle predisposizioni appartenenti al patrimonio culturale-professionale del funzionario.

Tale patrimonio si traduce nell'attitudine che non è altro che la capacità potenziale, la quale emerge dalle capacità espresse e dall'interesse dimostrato, cioè dall'elemento motivazionale della persona per determinati compiti o funzioni propri dell'Amministrazione.

La valutazione della potenzialità utilizza indicatori di attitudine al comando, disponibilità per l'Amministrazione e affidabilità, capacità professionale, capacità relazionale interna ed esterna: tali aspetti verranno presi in considerazione solo se elementi sintomatici di un impegno ed interesse per il servizio superiori a quelli ordinariamente richiesti per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'incarico stesso.

Pertanto la potenzialità sarà individuata, nell'ambito delle attività svolte nell'arco complessivo della carriera, con riguardo all'attitudine al comando e alla direzione in strutture e/o situazioni complesse, che saranno valutate con riferimento a:

- capacità di assumere autonome iniziative nei settori affidati e di elaborare e realizzare soluzioni concrete in ordine alle problematiche che emergono nello svolgimento dei compiti affidatigli;
- alla molteplicità delle esperienze effettuate;
- al rendimento che risulta dalla scheda di valutazione formulata ai sensi dell'art.70 del decreto leg.vo n.217/2005;
- alla capacità di instaurare relazioni interne ed esterne efficaci, di elaborare progetti e programmi innovativi per la funzionalità della struttura, di proporre ed attuare soluzioni innovative e vantaggiose per l'Amministrazione, di organizzare attività di particolare complessità.

TOTALE COMPLESSIVO PER LA PROMOZIONE..... PUNTI 50

A norma di quanto previsto dall'art.71, comma 1, del decreto leg.vo n.217/2005, si stabilisce che il coefficiente minimo per l'idoneità alla promozione viene determinato nella misura di punti 25 pari al 50% del coefficiente complessivo massimo previsto per lo scrutinio.

A norma di quanto previsto dall'art.143, comma 2, seconda parte, del decreto leg.vo n.217/2005, le promozioni a ruolo aperto, per coloro che le conseguono al primo scrutinio, decorrono a tutti gli effetti dal primo giorno successivo alla data di compimento dell'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio medesimo.

A parità di anzianità e di merito, la promozione alla qualifica di direttore viene conferita secondo l'ordine risultante dal ruolo di anzianità della qualifica di appartenenza.

CATEGORIA I - TABELLA 1
SCHEDE DI VALUTAZIONE
FINO A PUNTI 20

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
100	20
99	19,9
98	19,8
97	19,7
96	19,6
95	19,5
94	19,4
93	19,3
92	19,2
91	19,1
90	19
89	18,9
88	18,8
87	18,7
86	18,6
85	18,5
84	18,4
83	18,3
82	18,2
81	18,1
80	18
79	17,9
78	17,8
77	17,7
76	17,6
75	17,5
74	17,4
73	17,3
72	17,2
71	17,1
70	17
69	16,9
68	16,8
67	16,7
66	16,6
65	16,5
64	16,4
63	16,3
62	16,2
61	16,1
60	16

****il punteggio viene attribuito, anche per la parte decimale, su base proporzionale**
es. se con una scheda valutata 100, vengono attribuiti 20 punti:
con 97, 50: nello scrutinio punti 19,75
con 84,50: nello scrutinio punti 18,45

**CATEGORIA III - TABELLA 3A
SPECIALI RICONOSCIMENTI ATTRIBUITI CON FORMALE
PROVVEDIMENTO FINO A PUNTI 5**

Ricompense di Stato conferite con provvedimento formale, per fatti eccezionali compiuti in servizio che attestino un elevatissimo senso del dovere istituzionale	fino a punti
Medaglia d'oro al valore o al merito civile o militare	5
Medaglia d'argento al valore o al merito civile o militare	4
Medaglia di bronzo al valore o al merito civile o militare	3
Attestato di pubblica benemerenzza al valor o al merito civile concesso dal Ministro dell'Interno ai sensi della legge n.13\1958 e n.658\1956	2
Attestato di pubblica benemerenzza concesso dal Dipartimento della Protezione Civile	1
Benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione in relazione ad attività tenute in servizio che evidenzino una speciale professionalità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi ricevuti **	fino a punti
Medaglia al merito di servizio	2
Diploma di benemerenzza con medaglia	1,5
Encomi ed elogi del Ministro dell'Interno	1
Encomi ed elogi del Dipartimento dei vigili del fuoco	0,5
(**) tra le speciali benemerenzze conferite dai vertici dell'amministrazione vengono valutate anche quelle su proposta dei comandanti provinciali o dei Prefetti, purchè recepite e deliberate dal capo Dipartimento ai sensi del DM 148\2007; le proposte formulate da altre autorità, anche locali, possono essere tenute presenti nella CAT.V ai fini dell'attitudine complessiva	

CATEGORIA III - TABELLA 3B
TITOLI DI STUDIO E DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE NON
OBBLIGATORI FINO A PUNTI 2

2^ Laurea in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 1,50
Dottorato di ricerca	punti 1
2^ Laurea in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
2^ Laurea triennale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,75
2^ Laurea triennale in materie non attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Diploma post universitario, conseguito presso Università pubbliche, in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,50
Master almeno annuale in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,25
Abilitazione insegnamento in materie attinenti alle aree di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	punti 0,10
Brevetto di elicotterista	punti 0,15
Brevetto di sommozzatore	punti 0,10
Brevetto di padrone di barca	punti 0,05

CATEGORIA IV- TABELLA 4A1
PARTECIPAZIONE A PARTICOLARI ATTIVITA' DI SOCCORSO
FINO A PUNTI 4

Massimo punteggio attribuibile per singolo evento: **punti 0,50**

Modalità di valutazione:

punti 0,10 per ogni settimana di partecipazione per un massimo di 5 settimane;
viene valutata per intero (una settimana) se la partecipazione è pari o superiore ad almeno 4 giorni

Nell'ambito del medesimo evento, lo svolgimento di particolari funzioni
determina un punteggio aggiuntivo di: **punti 0,15**

Nel caso di conferimento del Diploma di Benemerenzza per gli stessi eventi sarà attribuito il punteggio previsto per tale riconoscimento qualora superiore o identico a quello spettante per l'attività di soccorso. Diversamente, si procederà alla valutazione del Diploma di Benemerenzza e dell'attività di soccorso attribuendo a quest'ultima la differenza del punteggio complessivamente spettante.